

Camminiamo Insieme

AGENDA SETTIMANALE della COMUNITÀ CRISTIANA S. MARIA DI SESSANO

6 febbraio 2022

V Domenica del Tempo Ordinario

Anno liturgico C

Anno XXII

n. 5



LA PAROLA DI DIO

Prima Lettura - Isaia 6: Uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente... Egli mi toccò la bocca e disse: "Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa...". Poi io udii la voce del Signore che diceva: "Chi manderò e chi andrà per noi?". E io risposi: "Eccomi, manda me!".

Seconda Lettura - 1Corinzi 15: Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo, perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. **Per grazia di Dio, però, sono quello che sono,** e la sua grazia in me non è stata vana.

Vangelo - Luca 5: Gesù disse a Simone: "Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca". Simone rispose: "Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma **sulla tua parola getterò le reti**". Fecero così e presero una quantità enorme di pesci... Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: "Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore". Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini».



SULLA TUA PAROLA GETTERÒ LE RETI

A Cafarnao, luogo di incontro di ebrei e stranieri, Gesù, cacciato dalla sinagoga, luogo del culto ufficiale, comincia ad annunciare il suo Vangelo a tutti, non solo ai fedeli, ma anche agli infedeli, non solo ad uomini pii ma anche ai peccatori. La Parola del divino maestro è per tutti. Si delinea la **Chiesa, comunità di peccatori perdonati** e in cerca di perdono, casa aperta ad ogni uomo, comunità che ha una sola ricchezza: il Vangelo; comunità che ha una sola proposta: Gesù Cristo. È sulla sua parola che siamo invitati a gettare le reti, cioè a ri-progettare la nostra vita sia a livello personale sia a livello comunitario. È un invito a **prendere il largo**, a farci cioè guidare dallo Spirito sui mari pescosi che Dio vorrà indicarci.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

	Parrocchiali (Pastorali e liturgici)	Diocesani / altro
S 5 feb.	Ore 18: S. Messa festiva (animazione: Scout Coccinelle)	
D 6 feb.	Ore 8: S. Messa; ore 9,15: S. Messa a P. Cesarino Ore 10,30: S. Messa alla Chiesuola Ore 11,30: S. Messa (animazione: Discepolato e Il Cresima) (defunti: Antonietta - Maria - Carmine - Domenico - Lorenzo - Daniele) Ore 18: S. Messa (defunti: Teresa e Zefferino - Tiziana - Vincenzo - Vincenza)	Giornata nazionale per la Vita
L 7 feb.	Ore 18: Liturgia della Parola (defunti: Teresa, Sara, Luisa e Pina - Roberta)	Adorazione eucaristica continua (ore 7-22)
M 8 feb.	Ore 18: S. Messa (defunti: Angela, Lucia e Antonino)	
M 9 feb.	Ore 19: Corso in preparazione al matrimonio	Adorazione eucaristica continua (ore 7-22)
G 10 feb.	Ore 20,30: Adorazione eucaristica meditata	
V 11 feb.	Ore 18: S. Messa	Adorazione eucaristica continua (ore 7-22) Incontro del presbiterio diocesano Giornata mondiale del Malato (celebrazione a Latina, S. Marco ore 16)
S 12 feb.	Ore 15,30: Corso sulla preghiera Maràna tha Ore 18: S. Messa festiva (animazione: Scout Reparto)	
D 13 feb.	Ore 8: S. Messa; ore 9,15: S. Messa a P. Cesarino Ore 10,30: S. Messa alla Chiesuola Ore 11,30: S. Messa (animazione: I Comunione) Ore 18: S. Messa (defunto: Strada Giuseppe)	Il Vescovo incontra i fidanzati (Valvisciolo, ore 18,15)



Parrocchia S. Maria di Sessano

presente a **Borgo Podgora**, Prato Cesarino, Chiesuola, Castelverde e S. Ilario. Parroco: don Livio Di Lorenzo.

Borgo Podgora, P.le D. O. Biral - Latina (0773 637005, 347 5080973) Sito web: Parrocchia santa Maria di Sessano. Parrocchia santa Maria di Sessano

S. Messe: *Festive:* sabato ore 18 e domenica ore 8, 11,30 e 18 a B. Podgora; ore 9,15 a Prato Cesarino; ore 10,30 alla Chiesuola. *Feriale:* ore 18

Conto corrente postale: **10252047** ABI: 07601 CAB: 14700 Codice IBAN: IT35W0760114700000010252047

CUSTODIRE OGNI VITA

...“La lezione della recente pandemia è la consapevolezza di essere una comunità mondiale che naviga sulla stessa barca, dove il male di uno va a danno di tutti. Ci siamo ricordati che **nessuno si salva da solo**, che ci si può salvare unicamente insieme” (Papa Francesco). **Ciascuno ha bisogno che qualcun altro si prenda cura di lui**, che custodisca la sua vita dal male, dal bisogno, dalla solitudine, dalla disperazione. Questo è vero per tutti, ma riguarda in maniera particolare le **categorie più deboli**, che nella pandemia hanno sofferto di più e che porteranno più a lungo di altre il peso delle conseguenze che tale fenomeno sta comportando. Il nostro pensiero va innanzitutto alle **nuove generazioni e agli anziani**. Le prime, pur risultando tra quelle meno colpite dal virus, hanno subito importanti contraccolpi psicologici, con l'aumento esponenziale di diversi disturbi della crescita; molti adolescenti e giovani, inoltre, non riescono tuttora a guardare con fiducia al proprio futuro.

Papa Francesco ci ha offerto **San Giuseppe** come **modello di coloro che si impegnano nel custodire la vita**: “Tutti possono trovare in San Giuseppe, l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà” (*Patris Corde*).



Sin dai primi giorni della pandemia **moltissime persone si sono impegnate a custodire ogni vita**, sia nell'esercizio della professione, sia nelle diverse espressioni del volontariato, sia nelle forme semplici del vicinato solidale. Alcuni hanno pagato **un prezzo molto alto** per la loro generosa dedizione. A

tutti va la nostra gratitudine e il nostro incoraggiamento: sono loro **la parte migliore della Chiesa e del Paese**; a loro è legata la speranza di una ripartenza che ci renda davvero migliori. Non sono mancate, tuttavia, manifestazioni di **egoismo**, indifferenza e irresponsabilità, caratterizzate spesso da una malintesa affermazione di libertà e da una distorta concezione dei diritti.

Anche la riaffermazione del “diritto all'aborto” e la prospettiva di un referendum per depenalizzare l'omicidio del consenziente vanno nella medesima direzione... **Il vero diritto da rivendicare è quello che ogni vita, terminale o nascente, sia adeguatamente custodita**. Mettere termine a un'esistenza non è mai una vittoria, né della libertà, né dell'umanità, né della democrazia: è quasi sempre il tragico esito di persone lasciate sole con i loro problemi e la loro disperazione. Come comunità cristiana facciamo continuamente l'esperienza che quando una persona è accolta, accompagnata, sostenuta, incoraggiata, ogni problema può essere superato o comunque fronteggiato con coraggio e speranza.

IL VESCOVO INCONTRA I FIDANZATI



**“Alzati, amica mia,
mia bella, e vieni, presto!”**
(Cantico dei Cantici)

Abbazia di Valvisciolo
Domenica 13 febbraio, ore 18,15



Diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno



XXX Giornata Mondiale del Malato

Venerdì 11 Febbraio 2022
Cattedrale di San Marco - Latina

Programma

ore 15.30

Arrivi e sistemazione

ore 16.00

Rosario Meditato e al termine
Celebrazione dell'Adesione all'Associazione
(personale in divisa ufficiale)

ore 17.00

Celebrazione Eucaristica
presieduta dal Vescovo S.E. Mons. Mariano Crociata
al termine Fiaccolata

SCUOLA DI TEOLOGIA 'PAOLO VI'

Corsi di approfondimento

COS'È LA VERITÀ?

PERCORSI FRA SCIENZE UMANE ED ESPERIENZA DI FEDE

Nella nostra quotidianità facciamo spesso fatica a capire quale siano le cose vere e giuste fra quelle che ci vengono proposte dai mass media. Il corso aiuterà a capire quali sono i meccanismi di persuasione ai quali siamo esposti, con particolare riferimento ai temi del *fine-vita*, dei *no-vax*, e del *gender*. Quindi si esporrà la dottrina cristiana sulla verità, alla luce della affermazione di Gesù: “Io sono la via, la verità e la vita”

Venerdì 11 e 25 febbraio, 4, 11 e 18 marzo, ore 18

Docenti: **Don Pasquale Bua e Dott. Pasquale Tripepi**

IL PIANETA CHE SPERIAMO

AMBIENTE, LAVORO E FUTURO

Nel solco degli insegnamenti della Dottrina sociale della Chiesa, in particolare di quelli delle ultime due encicliche *Laudato si'* e *Fratelli tutti* e dall'esortazione apostolica *Querida Amazonia*, la Chiesa in Italia ha scelto di investire sul rapporto ambiente e lavoro per contribuire a rendere il destino del Paese umano e sostenibile. Pertanto, il corso vuole soffermarsi su alcuni temi chiave perché possano essere condivisi e rielaborati, e intende puntare l'attenzione su di un nuovo modello di sviluppo capace di ridefinire il rapporto tra economia e ecosistema, ambiente e lavoro, vita personale e organizzazione sociale.

Giovedì 10 e 17 febbraio, 3, 10 e 17 marzo, ore 18

A cura dell'Ufficio diocesano della **Pastorale sociale**

Prenotarsi presso la Curia, via Sezze 16. Telefono: 0773 4068200; Posta elettronica: curia@diocesi.latina.it.

I corsi possono essere seguiti *in presenza* o *a distanza*.